#### **Strutture Dati**

# Lezione 5 La stringa

## Oggi parleremo di ...

- Tipo di dati astratto Stringa
  - specifica
  - rappresentazione
- Ricerca di stringhe
  - algoritmo banale
  - algoritmo di Knuth, Morris e Pratt (1977)

#### Il tipo di dati astratto Stringa

■ Una **stringa** è definita come una sequenza  $S=s_0,...,s_{n-1}$ , dove  $s_i$  sono i caratteri che appartengono all'insieme dei caratteri del linguaggio di programmazione.

Se n=0, allora S è una stringa nulla o vuota.

## Il tipo di dati astratto Stringa

```
Struttura Stringa
   oggetti: un insieme finito di zero o più caratteri
   funzioni: per ogni s,t ∈ Stringa, i, j, m ∈ interi non negativi
   Stringa Null(m)
                           ::= ritorna una stringa la cui lunghezza
                                    massima è pari a m caratteri, inizialmente impostata a NULL. La stringa NULL è identificata da ""
   Intero Confronta(s,t) ::= if (s è uguale a t) return 0, else if (s precede t) return -1, else return +1
   Booleano E_Null(s) ::= if (Confronta(s, NULL)) return FALSE, else
                                    return TRUE
   Intero Lunghezza(s) ::= if (Confronta(s,NULL)) return il numero di
                                    caratteri di s, else return 0
   Stringa \ Concat(s,t) := if (Confronta(t,NULL)) return una stringa
                                    i cui elementi sono quelli di s seguiti da
                                    quelli di t, else return s
   Stringa \; {\tt Substr}(s,i,j) \; ::= \; \; {\tt if} \; ((j>0) \, \&\& \, (i+j-1) \, {\tt <Lunghezza}(s)) \; \; {\tt return} \; \; {\tt la} \; \; \\
                                    stringa contenente i caratteri di s nelle
                                    posizioni i, i+1, ..., i+j-1, else return NULL
```

#### Il tipo di dati Stringa

- Le stringhe vengono rappresentate come array di caratteri che terminano con il carattere nullo \0.
- Esempio:
  - #define MAX LUN 30
  - char s[MAX\_LUNG] = {"casale"};
  - char p[MAX\_LUNG] = {"libro"};
  - char stringa1[MAX\_LUNG], \*s = stringa1;
  - char stringa2[MAX\_LUNG], \*p = stringa2;

#### Il pattern matching

end Stringa

- Ricercare l'occorrenza di una particolare sottostringa, pat, in un'altra stringa, stringa.
- Il problema può essere risolto con un algoritmo banale che richiede, nel caso pessimo, un numero di operazioni proporzionale a n×m.
- Il problema può essere risolto in modo molto semplice anche in tempo *n*+*m*.

#### Algoritmo banale

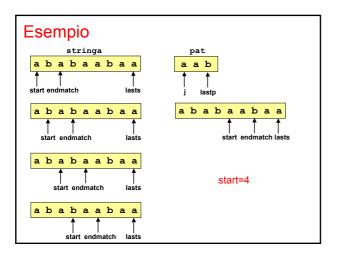
- Si esaminano in sequenza i singoli Se pat non si trova nella stringa, caratteri di una stringa finché non viene trovata la serie di caratteri ricercata o finché non viene raggiunta la fine della stringa.
  - tale metodo ha un tempo di esecuzione pari a  $O(n \times m)$ , dove n è la lunghezza di pat ed m è la lunghezza della stringa.

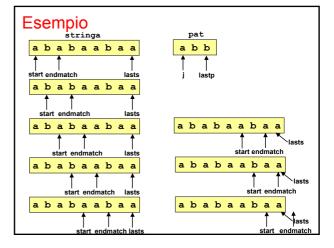
```
int ntrova(char *stringa, char *pat)
  int lens = strlen(stringa);
 int lenp = strlen(pat);
 for(i=0, j=0; i<lens && j<lenp; i++, j++)
     while (stringa[i]!=pat[j]) {i = i -(j-1); j=0; }
 if(j == lenp) return i-lenp;
 else return -1;
```

## Algoritmo banale "migliorato"

- Possiamo interrompere le operazioni quando la lunghezza di pat è maggiore del numero di caratteri rimasti nella stringa.
- Possiamo controllare il primo e l'ultimo carattere di pat e di stringa prima di verificare i caratteri restanti.

```
int ntrova(char *stringa, char *pat)
 int i,j, start=0;
 int lasts = strlen(stringa) - 1;
  int lastp = strlen(pat) - 1;
  int endmatch = lastp;
 for(i=0; endmatch<=lasts; endmatch++, start++)
      if(stringa[endmatch] == pat[lastp])
           for(j=0, i=start; j<lastp && stringa[i]==pat[j]; i++, j++) ;</pre>
      if(j == lastp) return start;
 return -1;
                                                              O(n \times m)
```





#### Algoritmo di Knuth, Morris e Pratt

- Perché spostarci all'indietro ogni volta che si verifica una diversità?
- Perché non usare la conoscenza dei caratteri di pat e della posizione in cui si è verificata la diversità per determinare il punto in cui continuare la ricerca?
- Dopo aver riconosciuto j -1 caratteri di pat a partire da una certa posizione i nella stringa ed aver fallito al j-esimo, perché tornare indietro di j - 2 posizioni nella stringa?
- 1 j -1 caratteri già riconosciuti fanno parte di pat e sono noti addirittura prima di iniziare la ricerca nella stringa!
- Perché non trarre vantaggio da questa informazione nota in anticipo?

#### Algoritmo di Knuth, Morris e Pratt

Esempio: Siano

S = 101100010101101011011011

P = 10110110

I primi 5 caratteri di P sono uguali ai primi 5 caratteri di S, ma il sesto è diverso. Gli indici sono start=5 e j=5.

Dovremmo traslare a destra di una posizione *P* rispetto a *S* cioè ripartire con *start*=1 e

S = 101100010101101011011011

P = 10110110

Ma nella sequenza 10110 di P che è stata riconosciuta

- i primi 4 caratteri non coincidono con gli ultimi 4
- i primi 3 caratteri non coincidono con gli ultimi 3
- I primi 2 caratteri coincidono con gli ultimi 2: 10110!

E' inutile ripartire con start=1 o start=2, ma conviene ripartire direttamente con start=3. Poiché i successivi due caratteri di P coincidono con quelli di S, tanto vale ripartire con start=5 e j=2.

S = 101<u>10</u>0010101101011011011

10110110

### Algoritmo di Knuth, Morris e Pratt

■ Dato un pattern  $P = p_0 p_1 ... p_{n-1}$  si definisce la seguente funzione insuccesso:

$$f(j) = \left\{ \begin{array}{ll} \text{massimo valore di } i \ (i < j) \ \text{tale che } \rho_0 \rho_1 ... \rho_i = \rho_{j \cdot i} \rho_{j \cdot i + 1} ... \rho_j \\ -1 \end{array} \right.$$

- Se si verifica una corrispondenza parziale tale che  $s_{i\cdot j}...s_{j\cdot 1} = p_0p_1...p_{j\cdot 1}$  e  $s_i \neq p_j$ , allora si riprende la ricerca confrontando  $s_i$  con  $p_{f(j-1)+1}$  se  $j \neq 0$ .
- Se j = 0, si continua la ricerca confrontando  $s_{i+1}$  con  $p_0$ .

